



Per una vita di appagamento

Il fondamento logico per lo sviluppo dei diritti umani in Cina

Dicembre 2022
Traduzione inglese-italiano di Giulio Chinappi

INTRODUZIONE

È un grande sogno della società umana che ognuno possa godere dei diritti umani nel pieno senso del termine.

Data la diversità delle civiltà, ogni Paese è unico con la sua storia, la sua cultura e le sue istituzioni, così come il suo particolare livello e percorso di sviluppo. Ma la promozione e la protezione dei diritti umani è stata una ricerca comune dell'intera comunità internazionale.

L'enfasi sulla dignità e sui valori umani e la filosofia incentrata sulle persone è profondamente radicata nelle virtù tradizionali cinesi ed è stata seguita durante tutto il progresso dei diritti umani in Cina. Secondo il Confucianesimo, la filosofia con la maggiore influenza sul popolo cinese, "*una persona benevola ama gli altri*", tratta le persone con sincerità e gentilezza e sostiene la dignità umana con compassione. Quando "*i vedovi, i soli, i disabili e gli ammalati possono essere tutti curati*" e le persone affrontano le relazioni interpersonali e sociali in modo armonioso e cordiale, la società abbracerà la fortuna e le persone saranno unite per una causa comune.

La *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo* è la cristallizzazione di tali alte aspirazioni dell'umanità. Tutti gli esseri umani, così recita il primo articolo, sono "*dotati di ragione e di coscienza*". L'aggiunta di "coscienza" a questo articolo è l'incarnazione del concetto di benevolenza caro al Confucianesimo cinese. La frase contiene una forte "coscienza cinese" ed è satura di saggezza orientale tra le righe.

Nella pratica di promuovere il progresso dei diritti umani, la Cina ha seguito un percorso di sviluppo dei diritti umani che si conforma alla tendenza dei tempi e si adatta alle sue condizioni nazionali, combinando la visione marxista dei diritti umani con le condizioni

reali del Paese e la raffinata cultura tradizionale cinese, pur attingendo a risultati eccezionali di altre civiltà.

Fedele difensore dei diritti umani, sin dalla sua fondazione il Partito Comunista Cinese (PCC) ha unito e guidato il popolo cinese di tutti i gruppi etnici nel compiere sforzi incessanti per lottare, rispettare, proteggere e sviluppare i diritti umani. È sotto la guida del Partito che la causa dei diritti umani in Cina ha raggiunto uno sviluppo a tutto tondo, raggiunto risultati storici e creato un miracolo di rapido sviluppo economico e stabilità sociale a lungo termine che raramente si è visto nella storia del mondo.

La visione della Cina sui diritti umani è stata continuamente arricchita e migliorata nella pratica, con una propria prospettiva cognitiva e una connotazione ideologica basata sulle reali condizioni del Paese. La Cina è impegnata a proteggere e promuovere i diritti umani nello sviluppo e segue "*l'approccio ai diritti umani basato sullo sviluppo*". La fame che un tempo minacciava la vita di centinaia di milioni di persone ha reso la Cina profondamente consapevole che la povertà è il più grande ostacolo alla realizzazione dei diritti umani e che i diritti alla sussistenza e allo sviluppo sono i diritti umani primari e fondamentali. L'aggressione coloniale contro la Cina in seguito alla guerra dell'oppio ha portato la nazione a comprendere appieno che è impossibile parlare di diritti umani senza sovranità e che è difficile salvaguardare i diritti umani di alcuni individui senza proteggere i diritti collettivi.

I diritti umani hanno contesti storici, specifici e pratici, e non ci sono standard fissi o modelli identici per il loro sviluppo e la loro protezione. Il percorso di sviluppo dei diritti umani in ogni Paese dovrebbe essere rispettato e le condizioni dei diritti umani di quel Paese dovrebbero essere giudicate dalla sua stessa gente. Sulla base della filosofia dei diritti umani incentrata sulle persone, la Cina ha proposto che "*vivere una vita di appagamento è il massimo diritto umano*".

Come sottolineato nel rapporto al 20° Congresso Nazionale del PCC¹: “*Questo Paese è il suo popolo; il popolo è il Paese. Poiché il Partito Comunista Cinese ha guidato il popolo nella lotta per l’istituzione e lo sviluppo della Repubblica Popolare, ha davvero lottato per il loro sostegno. Portare beneficio al popolo è il principio fondamentale della governance. Lavorare per il benessere del popolo è una parte essenziale dell’impegno del Partito a servire il bene pubblico e ad esercitare il governo per il popolo. Dobbiamo garantire e migliorare il benessere del popolo nel perseguire lo sviluppo e incoraggiare tutti a lavorare sodo insieme per soddisfare le aspirazioni del popolo per una vita migliore*”.

“*Dobbiamo sforzarci di realizzare, salvaguardare e promuovere gli interessi fondamentali di tutto il nostro popolo. A tal fine, dobbiamo fare tutto ciò che è in nostro potere per risolvere i problemi più pratici che interessano maggiormente e più direttamente al popolo. Rimarremo impegnati con il nostro popolo e le sue comunità, adotteremo più misure che portino benefici reali al popolo e otterremo la sua approvazione, e lavoreremo sodo per risolvere le difficoltà e i problemi urgenti che lo riguardano di più. Miglioreremo il sistema dei servizi pubblici di base per elevare gli standard dei servizi pubblici e rendere i servizi pubblici più equilibrati e accessibili, in modo da realizzare solidi progressi nella promozione della prosperità comune*”.

Il viaggio nello sviluppo dei diritti umani in Cina è ricco e colorato, sistematico e pragmatico. Il Paese ha formato una visione cinese contemporanea sui diritti umani con il "popolo" come centro, lo "sviluppo" come forza trainante e "una vita di appagamento" come obiettivo attraverso il progresso continuo, e ha arricchito la causa globale dei diritti umani.

¹ Per approfondire: [I punti chiave del rapporto di Xi Jinping al 20° Congresso del Partito Comunista \(ndt\)](#).

1. LE BASI: DIRITTI ALLA SUSSISTENZA, ALLO SVILUPPO, ALLA DIGNITÀ E ALLA FELICITÀ

Il Partito Comunista Cinese e il governo cinese hanno incluso il rispetto e la protezione dei diritti umani come parte fondamentale del governo nazionale e, grazie a questo, la causa dei diritti umani in Cina ha raggiunto risultati storici.

"In passato, molte persone hanno vissuto tutta la vita senza un solo buon giorno". Chu Chengming, un anziano contadino che vive nelle montagne Dabie, ha detto emozionato mentre sfogliava il suo albero genealogico.

Secondo i registri genealogici, suo nonno ha allevato 10 figli, di cui cinque sono morti giovani. Suo padre nacque poco dopo l'ascesa al trono di Aisin-Gioro Puyi, l'ultimo imperatore della dinastia Qing (1644-1911), e morì nella guerra di resistenza contro l'aggressione giapponese nel 1944 all'età di soli 36 anni. Sua madre morì a 47.

La storia di questa famiglia ordinaria è l'epitome della realtà della Cina moderna: persone che soffrono a causa della guerra, della povertà e delle malattie, senza alcuna protezione per i diritti umani. Quando la Repubblica Popolare Cinese è stata fondata nel 1949, l'aspettativa di vita media nel Paese era inferiore ai 35 anni.

Nella Cina di oggi, la mancanza di cibo, vestiti e servizi medici è scomparsa da tempo. Dall'inizio della riforma e della spinta all'apertura più di 40 anni fa, il reddito disponibile pro capite in Cina è aumentato di oltre 180 volte. Circa 770 milioni di cinesi rurali sono usciti dalla povertà e vivono una vita moderatamente prospera. L'aspettativa di vita media è salita a 78,2 anni².

² Ufficio informazioni del Consiglio di Stato: libro bianco intitolato "L'epico viaggio della Cina dalla povertà alla prosperità", settembre 2021

Sotto la guida del PCC, il destino di innumerevoli persone è cambiato. Un nuovo capitolo è stato scritto nella storia dei diritti umani in Cina dai cambiamenti sconvolgenti nella società cinese, e il Paese ha ottenuto successi nella causa dei diritti umani su tutti i fronti. La Cina considera i diritti alla sussistenza e allo sviluppo come i diritti umani fondamentali primari. Il PCC è un promotore attivo e un convinto difensore della causa dei diritti umani e ha sempre incluso il rispetto e la protezione dei diritti umani come parte fondamentale della governance nazionale. Il Paese ha formulato e attuato piani d'azione nazionali per i diritti umani e altri piani speciali, per promuovere lo sviluppo dei diritti umani attraverso la loro protezione e promuovere la causa dei diritti umani attraverso lo sviluppo. Ha ottenuto risultati graduali nell'innalzare il tenore di vita del suo popolo dalla povertà alla mera sussistenza, dalla moderata prosperità in generale alla moderata prosperità in tutti gli aspetti. Il Paese ha intrapreso un viaggio per perseguire un obiettivo più elevato di prosperità comune e si impegna a fornire una vita felice e dignitosa a circa un quinto della popolazione mondiale.

1.1 Rimuovere il "più grande ostacolo ai diritti umani" per 1,4 miliardi di persone

La povertà di massa su vasta scala era una volta il più grande ostacolo nella causa dei diritti umani in Cina. Prima dell'avvio della riforma e dell'apertura, quasi 800 milioni di persone erano impoverite, incapaci di soddisfare i bisogni primari della vita.

Nel 2012, c'erano ancora 98,99 milioni di persone che vivevano in povertà in Cina. La Cina ha compiuto uno sforzo a livello nazionale per promuovere una "riduzione mirata della povertà", in modo che la restante popolazione povera potesse accedere a cibo e vestiti sufficienti, mentre anche gli altri loro diritti umani fondamentali come l'istruzione obbligatoria, l'assistenza medica di base e la sicurezza abitativa sono stati promossi e

protetti.

Entro la fine del 2020, dopo oltre 30 anni di lotta alla povertà, la più grande e più forte campagna di questo tipo nella storia umana, la Cina aveva sollevato dalla povertà oltre 770 milioni di poveri delle zone rurali³. Il Paese ha raggiunto l'obiettivo di eradicazione della povertà dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con 10 anni di anticipo rispetto al previsto. Con il maggior numero di persone uscite dalla povertà, la Cina ha contribuito a oltre il 70% della riduzione globale della povertà.

Da "strumento parlante" a "persona con dignità", Losang Droma, 80 anni, della comunità di Khesum nella città di Shannan, nella regione autonoma del Tibet, ha assistito a profondi cambiamenti di vita: prima dell'abolizione della servitù della gleba nel 1959 lavorava tutto l'anno nel maniero del padrone di schiavi senza alcun reddito e non veniva trattata come una persona con dignità. Ora, insieme a tutti i cinesi, vive una vita moderatamente prospera. Mentre si gode la pensione, ha detto, "*solo chi vive bene e felicemente può avere dignità*".

1.2 Promuovere i "diritti umani olistici" in modo coordinato

Ogni tipo di diritti umani è interconnesso e si rafforza a vicenda. Salvaguardando i diritti del popolo alla sussistenza e allo sviluppo e promuovendo lo sviluppo globale e coordinato dei diritti economici, sociali e culturali, nonché dei diritti civili e politici dei suoi cittadini, la Cina ha portato avanti la causa dei diritti umani con un approccio olistico.

È un valore costante della Cina mettere le persone e le loro vite al primo posto e

³ Ufficio informazioni del Consiglio di Stato: libro bianco intitolato "*Alleviamento della povertà: esperienza e contributo della Cina*", aprile 2021.

proteggere il diritto del popolo alla vita e alla salute. Dallo scoppio del COVID-19 nel 2020, la Cina non ha risparmiato sforzi per salvare ogni paziente infetto. Da un bambino nato da 30 ore all'anziano di oltre 100 anni, ogni vita è stata protetta con il massimo sforzo. Di fronte al virus in continua mutazione, la Cina ha effettuato la prevenzione scientifica e il controllo dell'epidemia sulla base delle proprie condizioni nazionali, misure di prevenzione e controllo costantemente adeguate in risposta alla situazione in evoluzione, ha coordinato efficacemente la prevenzione e il controllo dell'epidemia con le misure economiche e sociali di sviluppo e tutelato al massimo la vita e la salute delle persone.

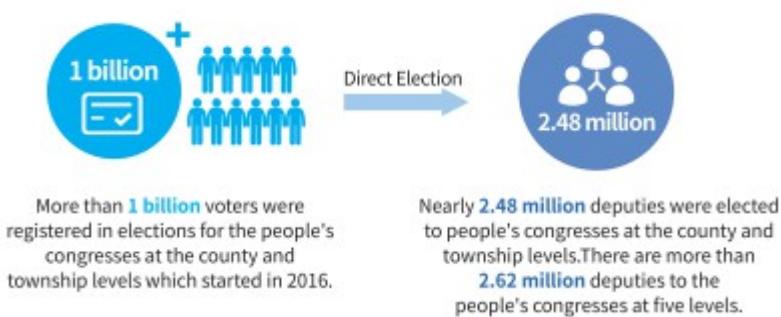
L'effettiva protezione dei diritti economici, sociali e culturali come il diritto all'istruzione, al lavoro e alla sicurezza sociale ha cambiato le sorti di innumerevoli cinesi. Nel 1975, Yang Desen, allora diciottenne, lavorava in un piccolo villaggio a 200 chilometri da casa sua. Due anni dopo, ha sostenuto l'esame di ammissione all'università ed è ora membro dell'Accademia cinese di ingegneria e noto scienziato acustico subacqueo. Yang Desen è solo uno dei milioni di esempi di persone che hanno cambiato la propria vita attraverso l'istruzione.

Donne e bambini sono gruppi chiave nella protezione dei diritti umani. La legge sul matrimonio, il primo atto legislativo promulgato dalla Repubblica Popolare Cinese, ha abolito esplicitamente il matrimonio combinato e sancito la libertà di matrimonio e l'uguaglianza di genere. I diritti delle donne sono rigorosamente protetti in Cina. L'aspettativa di vita media delle donne cinesi supera attualmente gli 80 anni, mentre le donne rappresentano oltre la metà degli studenti dell'istruzione superiore e occupano oltre il 40% dei posti di lavoro nel Paese. Nella città di Lijiang, nella provincia dello Yunnan, Zhang Guimei, che gestisce la Scuola Superiore femminile di Huaping, ha aiutato più di 1.800 ragazze rurali negli ultimi dieci anni a realizzare i loro sogni universitari.

Sulla base delle proprie condizioni nazionali, la Cina ha costantemente sviluppato la sua democrazia popolare a processo completo e migliorato il sistema delle istituzioni attraverso le quali il popolo esercita il proprio ruolo di padrone del Paese. Il Paese ha istituito il sistema dei congressi popolari, il sistema di cooperazione multipartitica guidata dal PCC e la consultazione politica, il sistema di autonomia etnica regionale e il sistema di autogoverno a livello di comunità, ponendo una solida base istituzionale affinché il popolo possa godere di diritti democratici più ampi, pieni e completi.

La Cina ha ora 492.000 comitati di abitanti dei villaggi e 116.000 comitati di residenti, che coprono tutti i residenti nelle aree urbane e rurali. Nelle ultime elezioni per le organizzazioni di autogoverno di base completate nel 2021, centinaia di milioni di persone hanno votato ed eletto quasi 2,8 milioni di membri dei comitati locali. Gao Jianzhong, capo del comitato degli abitanti del villaggio di Guojiahuochang nella città di Yulin, nella provincia dello Shaanxi, ha detto che l'entità di quanto le persone ora abbiano a cuore i diritti democratici è oltre ogni immaginazione. "*Molti abitanti del villaggio sono tornati da centinaia di chilometri di distanza per esprimere i loro voti solenni*".

Effective procedures for democratic elections in China



Source: Moderate Prosperity in All Respects: Another Milestone Achieved in China's Human Rights (White Paper)

La Cina ha anche promosso la protezione legale dei diritti umani e salvaguardato l'equità sociale e la giustizia. Ha formulato e migliorato una serie di sistemi giuridici per proteggere i diritti umani, ha rafforzato la governance basata sulla legge, ha accelerato la costruzione di un governo basato sulla legge di cui il popolo sia soddisfatto, ha approfondito la riforma del sistema giudiziario, ha pienamente attuato il sistema di responsabilità giudiziaria, risolutamente riparato e prevenuto condanne errate e false accuse, accresciuto la consapevolezza delle persone della necessità di studiare e rispettare la legge e la loro capacità di applicare la legge, e si è sforzata di rispettare e proteggere i diritti umani nell'intero processo legislativo, l'applicazione della legge, l'amministrazione della giustizia e l'osservanza della legge. Dal 2016 al 2020, i tribunali di tutto il Paese hanno riprovato 8.310 procedimenti penali in conformità con le procedure di supervisione dei processi e hanno annullato le sentenze originali⁴.

Con lo sviluppo dell'economia e della società e il progresso della scienza e della tecnologia, il contenuto dei diritti umani si è costantemente arricchito. Il diritto alla privacy è stato chiaramente definito nel primo codice civile cinese, entrato in vigore nel 2021. La Cina ha anche promulgato la legge sulla protezione delle informazioni personali, che garantisce di fatto la privacy dei cittadini. Inoltre, la Cina ha promulgato la legge sulla sicurezza informatica e altre leggi per limitare la raccolta delle informazioni personali dei consumatori da parte delle app mobili, salvaguardando efficacemente i diritti e gli interessi legittimi dei cittadini nel cyberspazio.

L'indice di sviluppo umano (ISU), creato dal Programma di sviluppo delle Nazioni Unite integrando indicatori di base come l'aspettativa di vita, il livello di istruzione e la qualità della vita, è una prova credibile del progresso dei diritti umani. Grazie al miglioramento dei "diritti umani olistici", l'ISU della Cina è passato da 0,499 nel 1990 a 0,761 nel 2019, passando dai ranghi dei Paesi con punteggi bassi a quelli con punteggi alti.

⁴ Ufficio informazioni del Consiglio di Stato: briefing sui risultati dell'attuazione del piano d'azione nazionale per i diritti umani della Cina (2016-2020), 31 maggio 2021.

1.3 Promuovere standard elevati di "uguali diritti umani"

Sebbene la Cina abbia finito di costruire una società moderatamente prospera sotto tutti gli aspetti e sia diventata la seconda economia mondiale, lo sviluppo "squilibrato e inadeguato" è ancora una sfida saliente che il Paese deve affrontare. Nel perseguitamento di una protezione più equa e completa dei diritti umani, la Cina sostiene la "garanzia minima" di garantire standard di vita di base, e allo stesso tempo persegue "l'obiettivo principale" della prosperità comune, sforzandosi di trovare un equilibrio tra equità ed efficienza nello sviluppo economico.

La Cina ha costruito la più grande rete di sicurezza sociale del mondo, che copre quasi tutti gli aspetti della vita quotidiana delle persone. È un sistema per garantire il benessere del popolo in grado di fornire servizi pubblici inclusivi, soddisfare i bisogni essenziali e garantire standard di vita di base. *"Abbiamo un'assicurazione medica e una pensione dopo i 60 anni"*, ha detto Li Dongfang, un contadino la cui famiglia vive da generazioni sulle rive del fiume Giallo sull'altopiano del Loess.

La tutela dei diritti umani in Cina non è solo formale, ma attuata attraverso azioni concrete. Alleviando la povertà, ristrutturando case fatiscenti, costruendo strade e ponti e costruendo progetti per l'acqua potabile, la Cina ha effettivamente migliorato il tenore di vita delle persone. Prendiamo come altro esempio i diritti ambientali, che sono cruciali per la sopravvivenza e la salute del popolo. La Cina sostiene la politica nazionale di base della protezione ambientale, segue il percorso dello sviluppo sostenibile e include il diritto all'ambiente nel suo piano d'azione nazionale sui diritti umani. Nei 10 anni successivi al 2012, l'area forestale cinese è aumentata da 208 milioni di ettari a 223,6 milioni di ettari, classificandosi al primo posto al mondo per superficie forestale

piantata.

La pratica della prosperità comune in corso in Cina è il perseguitamento di un livello più elevato di protezione dei diritti umani, che migliorerà ulteriormente la vita del popolo, ridurrà il divario tra ricchi e poveri e consentirà a tutte le persone di condividere i benefici dello sviluppo.

1.4 Partecipare pienamente alla governance globale dei diritti umani

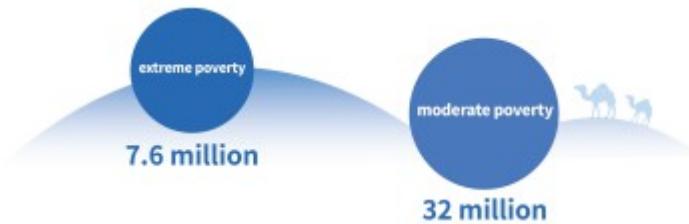
Mentre porta avanti la sua causa per i diritti umani in patria, la Cina adempie anche attivamente alle proprie responsabilità di grande Paese, promuovendo vigorosamente i valori comuni di pace, sviluppo, equità, giustizia, democrazia e libertà, impegnandosi profondamente negli affari delle Nazioni Unite sui diritti umani e svolgendo ampiamente la cooperazione internazionale sui diritti umani, promuovendo così continuamente la governance globale dei diritti umani e promuovendo efficacemente lo sviluppo e il progresso internazionali dei diritti umani.

La Cina ha successivamente ratificato o aderito a più di 30 strumenti internazionali sui diritti umani, comprese sei convenzioni fondamentali delle Nazioni Unite. Ha fornito assistenza a 166 Paesi e organizzazioni internazionali e ha inviato oltre 600.000 persone in missioni di aiuto. Ha anche cancellato in diverse occasioni debiti governativi senza interessi scaduti dovuti da Paesi poveri fortemente indebitati e Paesi meno sviluppati. La Cina è al primo posto tra i membri permanenti del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite in termini di numero di forze di pace inviate, avendo inviato più di 50.000 persone in missioni di mantenimento della pace negli ultimi tre decenni. La *Belt and Road Initiative* è diventata un nuovo bene pubblico internazionale che sostiene lo sviluppo di tutti i Paesi ed è ben accolta dal mondo. Secondo un rapporto della Banca Mondiale,

l'iniziativa potrebbe contribuire a sollevare 7,6 milioni di persone dalla povertà estrema e 32 milioni dalla povertà moderata. Dallo scoppio del COVID-19, la Cina ha compiuto grandi sforzi per promuovere una distribuzione equa e ragionevole dei vaccini COVID-19 in tutto il mondo ed è diventata il Paese che fornisce il maggior numero di vaccini al resto del mondo.

The Belt and Road Initiative, China's foreign aid, and its contributions to global human rights development

According to a World Bank report,
the Belt and Road Initiative could contribute to lifting **7.6 million** people
from extreme poverty and **32 million** from moderate poverty.



Source: China and the World in the New Era (White Paper)

In termini di sollievo dalla povertà globale, la Cina ha attivamente assistito i Paesi in via di sviluppo nella ricerca di modi per scrollarsi di dosso la povertà e raggiungere lo sviluppo. Tra questi sforzi, il progetto tecnologico Juncao, che utilizza l'erba invece del legno per coltivare funghi commestibili, è un modello esemplare nella cooperazione sud-sud. Oltre due decenni fa, la Cina ha lanciato il progetto di assistenza Juncao in Papua Nuova Guinea. Finora, la tecnologia ha messo radici in più di 100 Paesi. A Kigali, capitale del Ruanda, Emmanuel Ahimana ha imparato ad applicare la tecnologia Juncao per coltivare funghi e ora è stato lautamente ricompensato.

Nel frattempo, la Cina condivide attivamente la sua esperienza nella riduzione della povertà con il mondo. Nel settembre 2020, la contea di Huishui, nella provincia del Guizhou, nel sud-ovest della Cina, ha ospitato una discussione in live streaming con oltre 200 politici di 16 Paesi dell'America Latina e ha condiviso la sua esperienza su

come gli agricoltori locali si sono scrollati di dosso la povertà coltivando il chayote.

La visione di "una comunità di futuro condiviso per l'umanità" avanzata dalla Cina è stata scritta nelle risoluzioni dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e del Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite in più occasioni. Una serie di proposte avanzate dalla Cina, compreso il concetto di "promuovere i diritti umani attraverso lo sviluppo", sono state introdotte nella sfera dei diritti umani internazionali. La Cina ha anche facilitato la formulazione di una serie di importanti documenti sui diritti umani, come la *Convenzione sui diritti delle persone con disabilità* (CRPD). Il Paese ha continuamente offerto al mondo saggezza e soluzioni cinesi per promuovere la causa globale dei diritti umani.

China's anti-epidemic efforts and its support for global COVID-19 response

As of June 2021

China had provided **2 billion U.S. dollars** in financial assistance to developing countries affected by COVID-19 to help them fight the epidemic and resume economic and social development.

China had provided anti-epidemic supplies to over **150** countries and **13** international organizations.

China had supplied the world with
over **290 billion** masks
over **3.5 billion** protective suits
over **4.6 billion** testing kits

and provided over **520 million** doses of COVID-19 vaccines to over **100** countries and international organizations



Source: The CPC: Its Mission and Contributions

2. IL FONDAMENTO LOGICO: VIVERE UNA VITA DI CONTENZEZZA È IL DIRITTO UMANO ULTIMO

"Vivere una vita di appagamento è il diritto umano ultimo". — Questa è l'essenza della logica della Cina per lo sviluppo dei diritti umani. Il concetto di diritti umani incentrato sulle persone definisce il valore che la Cina persegue nella sua causa dei diritti umani e mostra che porre l'accento sulle persone è la caratteristica distintiva del percorso cinese di protezione dei diritti umani.

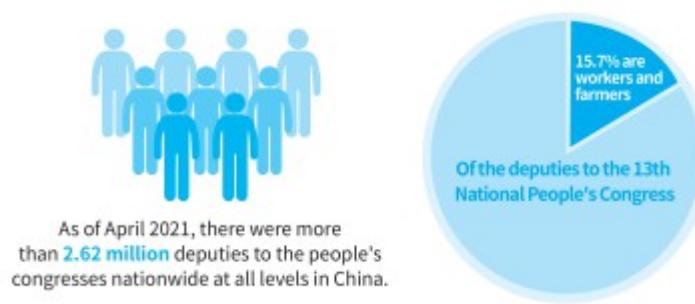
Questo concetto comprende quattro dimensioni. Per quanto riguarda il tema dei diritti umani, chiarisce che le persone sono partecipanti, promotrici e beneficiarie finali della causa dei diritti umani. I diritti umani non sono privilegi di cui gode un certo gruppo o solo poche persone, ma diritti inclusivi di cui godono le grandi masse popolari; in termini di connotazione dei diritti umani, la direzione e l'obiettivo dello sviluppo dei diritti umani sono in linea con i bisogni del popolo. I diritti umani sono estesi dai diritti alla sussistenza e allo sviluppo ad altri aspetti, e l'aspirazione del popolo a una vita migliore è l'obiettivo della causa dei diritti umani; in termini di protezione dei diritti umani, viene implementata la democrazia popolare a processo completo, che dà pieno gioco all'entusiasmo, all'iniziativa e alla creatività del popolo, in modo che si faccia affidamento sul popolo per guidare il progresso e lo sviluppo dei diritti umani; in termini di ricerca dei valori, lo sviluppo a tutto tondo dell'individuo è considerato l'obiettivo supremo dei diritti umani e vivere una vita di appagamento è considerato il diritto umano ultimo. Gli interessi delle persone sono costantemente salvaguardati e il loro senso di beneficio, felicità e sicurezza viene continuamente accresciuto.

2.1 La filosofia di base, il principio della democrazia e l'attenzione ai mezzi di sussistenza del popolo

La filosofia di base: rimanere impegnati a essere centrati sulle persone. La causa dei diritti umani in Cina prende la salvaguardia degli interessi fondamentali del popolo come punto di partenza e obiettivo finale. Si impegna a servire, fare affidamento, beneficiare e proteggere il popolo. Mettere il popolo al primo posto, sostenere la posizione principale del popolo e mettere gli interessi del popolo al di sopra di ogni altra cosa sono le caratteristiche fondamentali dello sviluppo dei diritti umani in Cina.

Il principio della democrazia: rimanere impegnati affinché il popolo sia padrone del proprio Paese. I diritti democratici sono i diritti umani fondamentali. In conformità con la Costituzione e le leggi cinesi, il popolo gestisce gli affari statali e sociali, le imprese economiche e culturali e diventa padrone del Paese, della società e del proprio destino attraverso il sistema dei congressi del popolo, il sistema di cooperazione multipartitica guidata dal PCC e la consultazione politica, il sistema di autonomia etnica regionale e il sistema di autogoverno a livello comunitario. Questa è l'essenza fondamentale della democrazia in stile cinese.

Composition of deputies to China's National People's Congress



Source: The Communist Party of China and Human Rights Protection — A 100-Year Quest (White Paper)

L'attenzione ai mezzi di sussistenza delle persone: rimanere impegnati per il benessere del popolo come fondamento dello sviluppo dei diritti umani. Garantire che le persone vivano una vita buona e godano di un'istruzione migliore, di un impiego più stabile, di redditi più soddisfacenti, di una sicurezza sociale più affidabile, di servizi medici e sanitari di livello superiore, di alloggi più confortevoli, di un ambiente più bello e di un ambiente culturale e spirituale più ricco vita, liberare tutti dalla paura e dalla minaccia e consentire a tutti di svilupparsi meglio e vivere una vita felice, questi elementi rappresentano l'essenza del popolo che gode pienamente di più diritti umani, dando un nuovo significato al progresso nei diritti umani.

1.2 Il fondamento logico teorico

Da un punto di vista epistemologico, i diritti umani sono storici, concreti e realistici. I diritti umani sono il prodotto di determinate condizioni economiche, sociali e storiche e si sviluppano con il mutare delle condizioni storiche. In questo senso, il contenuto e il livello di tutela dei diritti umani vengono costantemente arricchiti e migliorati. Non c'è fine al miglioramento dei diritti umani. Non esiste un modello fisso di protezione dei diritti umani nel mondo. Paesi diversi hanno condizioni nazionali, storie, culture, sistemi sociali e livelli di sviluppo economico e sociale diversi. Dovrebbe essere esplorato un percorso adeguato di sviluppo dei diritti umani per soddisfare le condizioni nazionali e le esigenze del popolo.

Da un punto di vista pratico, i diritti umani vengono promossi attraverso lo sviluppo. La sussistenza è la base per godere di tutti i diritti umani, e lo sviluppo è necessario per garantire la sussistenza e una base per l'adempimento di tutti gli altri diritti. La povertà è il più grande ostacolo ai diritti umani, e deve essere eliminata promuovendo lo sviluppo economico e il progresso sociale, in modo da raggiungere gradualmente la prosperità

comune e lo sviluppo integrale. Questo è l'approccio chiave della Cina per promuovere la protezione dei diritti umani.

Da un punto di vista dialettico, i diritti umani sono l'integrazione dei diritti individuali e collettivi. Non c'è progresso collettivo senza sviluppo individuale, mentre gli individui possono godere di uno sviluppo completo solo in un contesto collettivo. I diritti umani individuali e collettivi devono essere integrati e progredire fianco a fianco, al fine di raggiungere uno sviluppo ottimale dei diritti umani.

2.3 L'obiettivo, la governance basata sulla legge e i criteri di valutazione

L'obiettivo: promuovere lo sviluppo libero e completo degli individui. È la ricerca comune dell'umanità quella di realizzare i diritti umani per tutti. Tutte le persone dovrebbero godere di diritti umani pieni, completi e di alto livello, in modo che lo sviluppo libero e completo di ogni individuo possa essere realizzato in ultima analisi, e tutti possano realizzare l'auto-sviluppo e contribuire alla società con dignità.

La tabella di marcia segnata dallo Stato di diritto: sostenere l'equità sociale e la giustizia. Il principio di equità e giustizia è il tema eterno dello sviluppo della società umana. Migliorando i quadri istituzionali socialisti con caratteristiche cinesi e promuovendo costantemente la governance basata sulla legge, la Cina ha integrato la pratica del rispetto e della protezione dei diritti umani nell'intero processo di legislazione, applicazione della legge, amministrazione della giustizia e osservanza della legge, per garantire pari diritti, pari opportunità e regole eque per tutti.

I criteri di valutazione: il senso di beneficio, di felicità e di sicurezza delle persone. I diritti umani non sono un ornamento da usare come decorazione. Le persone sono i

creatori della storia, i costruttori e la forza fondamentale su cui fare affidamento nella causa dei diritti umani. I diritti umani di un Paese sono essenzialmente valutati dal suo stesso popolo. Se gli interessi del popolo sono salvaguardati e se il loro senso di beneficio, felicità e sicurezza è accresciuto sono criteri importanti per valutare la situazione dei diritti umani di un Paese.

2.4 Visione globale

Sulla scia della globalizzazione economica e delle sfide internazionali come il cambiamento climatico e le malattie infettive transnazionali, la mentalità della guerra fredda e le pratiche egemoniche di mettere gli interessi del proprio Paese al di sopra degli interessi degli altri e persino della comunità internazionale in generale, e puntare il dito contro altri Paesi non sono i benvenuti. La democratizzazione delle relazioni internazionali e il rafforzamento dell'interdipendenza della comunità internazionale è una tendenza oggettiva⁵.

La nazione cinese ha sempre tenuto a cuore queste credenze: "*Tutte le persone sotto il cielo sono di un'unica famiglia*", "*Tutte le persone sono miei fratelli e io condivido la vita di tutte le creature*" e "*Tutte le nazioni dovrebbero vivere in armonia*". La visione della Cina sui diritti umani ha profonde radici culturali, sostenendo che "*una giusta causa dovrebbe essere perseguita per il bene comune*", che non solo garantisce i diritti umani del popolo cinese, ma si sforza anche di tramandare lo spirito di benevolenza e perseguire il proprio sviluppo così come lo sviluppo per tutti. Il popolo cinese è pronto a lavorare con i popoli di tutto il mondo per sostenere i valori comuni di pace, sviluppo, equità, giustizia, democrazia e libertà per tutta l'umanità e per salvaguardare la dignità e i diritti umani.

⁵ Liu Huawen, "Capire il punto di vista del Partito Comunista Cinese diritti umani", Global Times, 29 luglio 2022.

Sulla via dello sviluppo dei diritti umani, la Cina è impegnata a sostituire l'allontanamento tra le civiltà con gli scambi, gli scontri con l'apprendimento reciproco e la superiorità con la convivenza. La Cina sostiene il dialogo e la cooperazione basati sull'uguaglianza e sul rispetto reciproco e cerca di promuovere il progresso attraverso la cooperazione, e di garantire i diritti umani con benefici derivanti dallo sviluppo, in modo da promuovere il sano sviluppo della causa globale dei diritti umani.

La Cina sostiene fermamente il sistema internazionale con le Nazioni Unite (ONU) al centro e l'ordine internazionale basato sul diritto internazionale, conduce vigorosamente la cooperazione sud-sud nel quadro del multilateralismo e lavora per la formazione di un sistema più giusto, più equo e ragionevole, e di un inclusivo sistema globale di governance dei diritti umani. L'idea di costruire una comunità umana con un futuro condiviso è stata scritta in molti documenti delle Nazioni Unite. Le idee, tra cui la costruzione congiunta della *Belt and Road* e la costruzione congiunta di una comunità globale di salute per tutti, nonché una comunità di vita per l'uomo e la natura, e le iniziative tra cui la *Global Development Initiative* e la *Global Security Initiative*, hanno tutte contribuito alla causa dello sviluppo globale dei diritti umani e hanno notevolmente arricchito e sviluppato il concetto di diritti umani.

The Belt and Road Initiative, China's foreign aid, and its contributions to global human rights development

Over the past more than **60 years** since China began to provide foreign assistance, the country has provided nearly **400 billion** yuan in development aid to **166** countries and international organizations



China has dispatched over **600,000** people on aid missions

More than **700** aid workers sacrificed their lives for the development of other countries

3. ESPLORARE NUOVE DIMENSIONI NELL'RISPETTARE E PROTEGGERE I DIRITTI UMANI

La Cina è il più grande Paese in via di sviluppo del mondo e un vasto Paese con una storia antica. Le sue nuove idee, misure e pratiche in termini di come rispettare e proteggere i diritti umani sono un'aggiunta rinvigorente alla causa globale dei diritti umani e alla diversità delle civiltà. Possono anche offrire ispirazione per il resto del mondo, in particolare per i Paesi in via di sviluppo. Sostenendo l'idea che i diritti alla sussistenza e allo sviluppo dovrebbero essere considerati diritti umani primari e fondamentali, la Cina ha soddisfatto i bisogni di vita di base di una popolazione molto numerosa e ha finito di costruire una società moderatamente prospera sotto tutti gli aspetti. Con una popolazione complessiva di oltre l'80% del totale mondiale, i Paesi in via di sviluppo devono affrontare compiti simili. In questo senso, le esplorazioni e le esperienze della Cina sono di grande valore per il loro riferimento.

Lo studioso statunitense Philip Lee Ralph ha scritto nella prefazione di *World Civilizations* che la maggior parte del progresso umano finora è il risultato della crescita dell'intelligenza e del rispetto per i diritti dell'uomo, e che qui sta la principale speranza per un mondo migliore in futuro. La Cina è pronta a condividere le sue esperienze con il resto del mondo, a impegnarsi in esplorazioni congiunte e contribuire con la saggezza e le proposte cinesi alle iniziative globali per promuovere i diritti umani e costruire un mondo migliore.

— **Leadership determinata.** Quando si commentano gli incredibili risultati che la Cina ha ottenuto in vari campi negli ultimi decenni, gli osservatori stranieri sono spesso colpiti dalla sua leadership, che è un tratto distintivo dell'esperienza di governo del Paese. Ciò si manifesta al meglio nel disegno di alto livello che consente di tradurre in

realità i progetti, la perseveranza nel martellare fino al completamento di un lavoro e forti capacità di mobilitazione.

Per i Paesi in via di sviluppo, una leadership forte è di vitale importanza per i loro numerosi sforzi che vanno dall'indipendenza e liberazione nazionale alla crescita economica e al miglioramento dei mezzi di sussistenza delle persone.

Prendendo come sua aspirazione e missione originaria la ricerca della felicità per il popolo cinese e il ringiovanimento della nazione cinese, il PCC ha unito e organizzato con successo il popolo cinese nella costruzione della Cina in un Paese moderno, e ha reso il popolo padrone del Paese, della società e del proprio destino. Negli ultimi decenni, il Partito ha lavorato duramente per promuovere la modernizzazione del Paese, garantendo al tempo stesso il benessere del popolo e innalzando i suoi standard di vita. Mentre la lotta della Cina contro la povertà entrava nella sua fase decisiva, il presidente Xi Jinping ha personalmente pianificato e comandato la battaglia in prima linea, dopo aver visitato 14 aree contigue di estrema povertà. In tutto il Paese, 255.000 squadre di lavoro residenti e più di 3 milioni di segretari e funzionari del Partito di stanza nei villaggi poveri hanno combattuto la povertà in prima linea insieme a quasi 2 milioni di funzionari municipali e altri milioni di quadri inviati nei villaggi. Di conseguenza, la Cina ha impiegato solo otto anni per far uscire dalla povertà 100 milioni di abitanti delle zone rurali, creando un miracolo nella storia dei diritti umani.

La forte leadership del PCC ha fornito una chiara guida strategica per la causa dei diritti umani in Cina, ha promosso efficienti capacità di sinergia e ha scatenato l'entusiasmo, l'iniziativa e la creatività del popolo in modo continuo. La Cina ha trasformato il concetto astratto di diritti umani in un insieme di diritti e interessi tangibili di cui le persone possono godere in concreto, come i diritti alla sussistenza, allo sviluppo, alla vita e alla salute. Ciò ha reso i diritti umani più concreti e apprezzabili, segnando un

importante avanzamento della causa dei diritti umani.

— **Approccio con i piedi per terra.** Per i bambini che vivono in regioni dilaniate dalla guerra, i diritti umani sono prima di tutto definiti come sicurezza personale e possibilità di lasciare i campi profughi e tornare alle loro case e aule pacifiche. Per le donne nei Paesi sottosviluppati, i diritti umani potrebbero significare un pozzo d'acqua vicino alla porta di casa e acqua potabile sufficiente e pulita. Per le famiglie impantanate nelle crisi energetiche, i diritti umani possono riferirsi all'accesso a un'energia moderna a prezzi accessibili che consentirebbe loro di cenare alla luce intensa di una lampada. Per molte minoranze razziali negli Stati Uniti, i diritti umani potrebbero significare prima di tutto essere liberi da discriminazioni sistemiche nella vita e sul lavoro e ricevere pari opportunità di sviluppo personale e familiare.

Non ci sono due foglie identiche al mondo. Allo stesso modo, non esiste un unico modello fisso per lo sviluppo della causa dei diritti umani. L'esperienza della Cina suggerisce che un percorso basato sulla realtà del Paese stesso e adatto alle sue condizioni è l'unico che può funzionare bene e ottenere il sostegno del suo popolo. I Paesi variano in modo significativo nelle condizioni nazionali, quindi dovrebbero scegliere percorsi conformi alle loro circostanze e adatti a sé stessi. I percorsi imposti da altri di solito non portano da nessuna parte, mentre l'imitazione cieca spesso si ritorce contro.

— **Orientamento allo sviluppo.** La protezione dei diritti umani non sarebbe possibile senza alcuni prerequisiti materiali. Lo sviluppo è la via per il benessere del popolo e il motore per il progresso della causa dei diritti umani. Il governo cinese ha sempre dato la priorità allo sviluppo e ha continuato ad espandere la distribuzione economica per garantire una solida base materiale per la protezione dei diritti umani. Per soddisfare le aspirazioni del popolo a una vita di qualità, il governo ha perseguito un percorso di

sviluppo di qualità superiore, più efficiente, equo, sostenibile e sicuro per stare al passo con le crescenti esigenze del popolo di diritti multiformi e facilitare il progresso a tutto tondo di ogni diritto umano.

Dopo aver ottenuto lo storico successo di sradicare la povertà assoluta, considerata il più grande ostacolo ai diritti umani, la Cina ha puntato gli occhi sull'impegno della prosperità comune, lavorando per distribuire in modo più equo i benefici dello sviluppo tra le persone e fornire loro un senso di beneficio, felicità e sicurezza più robusto, solido e sostenibile.

Il mondo oggi sta attraversando profondi cambiamenti mai visti in un secolo. La causa globale dei diritti umani deve affrontare gravi sfide. In tale contesto, lo sviluppo ha una rilevanza molto più saliente. L'Iniziativa di Sviluppo Globale proposta dalla Cina mira a facilitare l'attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, in modo da ottenere uno sviluppo globale più solido, più verde ed equilibrato e, a sua volta, proteggere e rafforzare meglio i diritti umani.

— **Orientamento legale.** Lo Stato di diritto è un'importante conquista politica dell'umanità, una strada fondamentale per il governo moderno e uno strumento efficace per proteggere i diritti umani. Nel portare avanti la sua causa per i diritti umani, la Cina attribuisce grande importanza al rafforzamento della protezione legale. La Costituzione cinese funge da documento fondamentale per la salvaguardia dei diritti umani e stabilisce i termini fondamentali al riguardo. Non solo stabilisce che lo Stato deve rispettare e proteggere i diritti umani, ma stabilisce anche clausole complete e sistematiche per garantire che tutti i cittadini godano dei diritti personali, del diritto alla dignità, dei diritti di proprietà, dei diritti politici e dei diritti economici, sociali e culturali. La Cina ha implementato una strategia per far progredire in modo completo lo Stato di diritto. Si sforza di costruire un sistema di Stato di diritto socialista con

caratteristiche cinesi per perseguire progressi coordinati nella governance basata sulla legge, nell'esercizio basato sulla legge del potere statale e nell'amministrazione del governo basata sulla legge, e di promuovere lo sviluppo integrato del Paese, del governo e società basata sullo Stato di diritto, in modo che i diritti e gli interessi dei cittadini siano fermamente garantiti.

— **Apertura mentale.** Il concetto moderno, il pensiero e le pratiche dei diritti umani sono nati durante l'Illuminismo in Europa. Centinaia di anni dopo, il rispetto e la protezione dei diritti umani sono diventati un principio fondamentale della civiltà moderna e un grande segno distintivo del progresso della civiltà. Poiché la *Dichiarazione universale dei diritti umani* è stata tradotta in centinaia di lingue e diffusa in tutto il mondo, i diritti umani, un impegno comune condiviso dall'umanità, sono stati sviluppati lungo percorsi diversi nel mondo.

Date le differenze nella storia, nella cultura, nei sistemi sociali e nello sviluppo economico e sociale, i popoli di diversi Paesi del mondo hanno una diversa comprensione dei diritti umani e persegono percorsi diversi per cercare il progresso dei diritti umani. La Cina rispetta la diversità degli approcci allo sviluppo dei diritti umani e sostiene che non esiste una perfetta "utopia" per i diritti umani. Si oppone ai doppi standard in materia di diritti umani, rifiuta i tentativi di politicizzare e usare come arma i diritti umani e si oppone agli interventi negli affari interni altrui in nome dei diritti umani. La Cina sostiene scambi rafforzati e apprendimento reciproco tra le civiltà, affrontando il "deficit di governance" dei diritti umani, promuovendo una governance globale dei diritti umani più giusta, più equa, ragionevole e inclusiva, e lavorando insieme per costruire una comunità umana con un futuro condiviso.

CONCLUSIONE

La ricerca per migliorare i diritti umani non finisce mai.

Dopo decenni di strenui sforzi, la Cina ha tracciato con successo un percorso di sviluppo dei diritti umani che è conforme ai tempi e si addice alle proprie condizioni nazionali. Essendo il più grande Paese in via di sviluppo del mondo, la Cina rimarrà nella fase primaria del socialismo per molto tempo a venire. Rimane un ampio margine di progresso nella causa dei diritti umani. Ora che il Paese ha raggiunto il suo primo obiettivo del centenario, la Cina ha intrapreso un nuovo viaggio per costruirsi in un moderno Paese socialista a tutti gli effetti.

Posizionandosi a un nuovo punto di partenza nei suoi sforzi di sviluppo, la Cina si conforma alle aspirazioni del popolo per una vita migliore e attribuisce un'importanza ancora maggiore al rispetto e alla protezione dei diritti umani. Sta promuovendo progressi coordinati nei campi economico, politico, culturale, sociale ed eco-ambientale per soddisfare il bisogno sempre crescente del popolo di diritti multiformi e rafforzare la protezione dei diritti umani in modo completo. Nel mondo di oggi, la povertà, le guerre e i problemi ambientali, tra gli altri, hanno posto gravi minacce alla protezione dei diritti umani. Il mondo si trova di fronte a un notevole "deficit di governance" in termini di diritti umani. Per affrontare queste sfide, i Paesi hanno bisogno di solidarietà anziché di confronto, cooperazione invece di disimpegno, apertura invece di chiusura e comunicazione invece di sanzioni.

È aspirazione comune della società umana che ognuno goda dei diritti umani nel pieno senso del termine. A tal fine, i Paesi dovrebbero basare i loro sforzi sull'uguaglianza e sul rispetto reciproco, impegnarsi attivamente nei dialoghi e nella cooperazione sui diritti umani, espandere il consenso colmando le differenze, imparare gli uni dagli altri e

perseguire progressi comuni, in modo da rendere la governance globale dei diritti umani più equa, ragionevole e inclusiva e offrire vantaggi reali ai popoli di tutti i Paesi.